

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
N 8 del 10 MAGGIO 2018**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

	Allegagione - I frutticini si ingrossano sino a raggiungere la dimensione di 10-15 mm. BBCH 72 – Fleckinger I
	Ingrossamento dei frutti- I frutti continuano ad ingrossarsi BBCH (74-79) – Fleckinger J

VARIETÀ	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	I-J (11-16 mm)	J (16-18 mm)
Gold Rush	I-J (11-16 mm)	I-J (12-14 mm)
Topaz	J (18-20 mm)	J (19-21 mm)
Granny Smith	J (15-18 mm)	J (17-19 mm)
Pinova	I-J (12-14 mm)	I-J (13-15 mm)
Fuji	-	J (17-19 mm)
Fujion	J (15-18 mm)	-

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Batteriosi: colpo di fuoco (*Erwinia amylovora*)

Parassiti: afidi, carpocapsa (*Cydia pomonella*) cydia (*Cydia molesta*), eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), litocollete (*Phyllonorycter blancardella*), cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), altri tortricidi ricamatori (*Archips podanus*, *Pandemis spp.*), *Halyomorpha halys*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

In pianura si sta esaurendo l'inoculo di ascospore nel terreno e quindi si può ritenere prossimo alla conclusione anche il rischio di infezioni primarie in tutte le zone monitorate.

Sono previste piogge nel fine settimana ed il modello RIMpro prevede avvio di infezioni in concomitanza di tali eventi.

Per maggiori informazioni sulle simulazioni RIMpro consultare:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

In questa fase si consiglia di intervenire in maniera preventiva con **Sali di rame**. Altrimenti in presenza di sintomi e/o con vegetazione scoperta, si ricorda che i trattamenti tempestivi vanno eseguiti con **Thioproton** entro i 200°-250°/ora oppure con **Polisolfuro di calcio** entro 250°-300°/ora dall'inizio della bagnatura fogliare.

Oidio

Si continuano ad osservare sintomi. I trattamenti effettuati nei confronti della ticchiolatura con **Thioproton** o **Polisolfuro di calcio** sono efficaci anche nei confronti di questo patogeno.

Colpo di fuoco

In generale si raccomanda un **attento monitoraggio del frutteto**.

In caso di presenza di sintomi sospetti contattare il Servizio fitosanitario regionale.

Parassiti:

Afidi

In alcuni impianti monitorati, si continua a rilevare la presenza di afide grigio.

L'afide lanigero è in espansione verso le parti alte della pianta, continuare a monitorarne lo sviluppo per programmare eventuali lavaggi con **sali potassici degli acidi grassi**.

Carpocapsa (Cydia pomonella)

Le catture di questo lepidottero sono in aumento. In questi giorni è previsto l'inizio delle ovodeposizioni. Per la programmazione del primo intervento con il **Virus della granulosa** bisogna attendere le prime nascite larvali al raggiungimento dei 330 g.g.. Ulteriori informazioni verranno fornite con il prossimo bollettino. In bibliografia è riportato che l'inizio delle ovodeposizioni può iniziare al raggiungimento dei 230 Gradi giorno (ΣT medie giornaliere > 10°C dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni nei frutticini
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2ª generazione

La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link :

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>.

Cydia (Cydia molesta)

In calo il volo di prima generazione. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Fulia (Argyrotaenia pulchellana)

Si è concluso il volo di prima generazione. Non sono necessari trattamenti specifici in questa fase.

Cemiostoma (Leucoptera malifoliella)

Continua il volo di prima generazione in tutti gli areali. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Litocollete (Phyllonorycter blancardella)

Presenza di volo di prima generazione. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Altri tortricidi ricamatori (Archips podanus, Pandemis spp.)

Assenza di volo di Pandemis spp. Sono state rilevate le prime catture di Archips podanus.

Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)

Presenza di adulti nei frutteti e nelle siepi. Le aziende che hanno provveduto ad attrezzarsi con **reti antinsetto** dovranno affrettarsi alla **chiusura dell'impianto**.

ALTRE INFORMAZIONI

Prevenzione butteratura amara

Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il calcio, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato in maggiori quantità nei frutticini. Continuare ad eseguire i trattamenti fogliari con **Cloruro di calcio**.

Prevenzione filloptosi

Eseguire concimazioni fogliari con prodotti ammessi in agricoltura biologica che apportano **Mg** e **Mn**.

Grandine

Dove si verificano eventi grandinigeni si consiglia di intervenire entro le 24-48 ore con **Sali di rame** eventualmente abbinati a **Propoli**.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.